



PARERE MOTIVATO
n. 13 del 17 Gennaio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Urbanistico Attuativo denominato “Il Boschetto”. Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio”, la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, concernente “procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 17 gennaio 2019 come da nota di convocazione in data 16 gennaio 2019 prot. n.18224;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal curatore fallimentare del fallimento AFA s.r.l. proprietaria dei terreni con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.435568 del 26.10.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Il Boschetto” nel comune di Ferrara di Monte Baldo;



PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 2628 del 13.12.18 assunto al prot. reg. al n. 509628 del 13.12.18 dell'Autorità di Bacino dell'Adige;
- Parere n. 121678 del 21.12.18 assunto al prot. reg. al n. 522078 del 21.12.18 di ARPAV;
- Parere n. 1425 del 3.01.19 dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest della Regione del Veneto,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 259/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza è relativa ad un Piano Urbanistico Attuativo denominato "*Il Boschetto*", da realizzarsi nel Comune di Ferrara di Monte Baldo, in località Albarè. L'area interessata dal PUA ha un'estensione territoriale di 16.930 mq ed ospiterà, in prolungamento dell'ambito consolidato residenziale, n. 8 edifici plurifamiliari ciascuno di circa 135 -140 mq, per un numero massimo di 48 abitanti insediabili. È prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione quali, strade, marciapiedi, e parcheggi, la predisposizione della rete fognaria, la raccolta delle acque meteoriche e la realizzazione di un'Area Verde pubblica attrezzata quale zona di mitigazione. Nel RAP viene descritto il quadro programmatico di riferimento ai fini della verifica della coerenza, dal quale risulta che l'area in oggetto è individuata come Z.T.O.: "*C2 – Ambiti assoggettati all'approvazione di strumento urbanistico attuativo*". La realizzazione dell'intervento previsto dal PUA concretizza, di fatto, le scelte fatte a livello pianificatorio sovraordinato (Piano Regolatore Generale) che riconosce all'area esistente urbanizzata, un carattere di tessuto urbano oramai consolidato. Nel RAP è stata proposta un'analisi delle matrici ambientali ed una valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente conseguenti la realizzazione delle trasformazioni in progetto, che non ha evidenziato situazioni di criticità ambientale. In riferimento alle matrici ambientali analizzate sono state proposte nel RAP delle misure di mitigazione tese a rendere maggiormente sostenibile l'opera, sia riguardo agli aspetti di natura ambientale che paesaggistica. Relativamente alla matrice suolo e sottosuolo, l'analisi effettuata nel RAP è adeguatamente supportata da studi specialistici che da un lato comprovano le risultanze delle indagini geologiche svolte sull'area e, dall'altro, le valutazioni fatte, in termini di compatibilità idraulica, in ragione delle trasformazioni territoriali previste dall'intervento in esame (presente agli atti). Per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche e, più in generale, le problematiche di carattere idraulico, il RAP evidenzia la necessità di rispettare ed attuare tutte le previsioni e le indicazioni contenute nella relazione geologica nonché nel RAP stesso. L'idoneità dell'area ad ospitare gli interventi di urbanizzazione previsti è comunque subordinata nel RAP alla verifica sulla reale possibilità di dotare l'ambito dei necessari sottoservizi, quali acquedotto e fognatura. È anche evidenziato come gli scarichi delle acque reflue potranno essere effettuati solo nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal Piano regionale di tutela delle acque. Dovranno altresì essere rispettate le prescrizioni e le indicazioni contenute nel documento denominato: "*Indagine geognostica relazione geologica, idrogeologica geotecnica e sismica*" (prot. n. 6861/2019).

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 17 gennaio 2019 dalla quale emerge che il Piano Urbanistico Attuativo denominato "*Il Boschetto*" nel comune di Ferrara di Monte Baldo non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione si ottemperi a quanto segue:



- le soluzioni progettuali adottate per realizzare le aree scoperte pertinenti dovranno garantire la minor impermeabilizzazione possibile del suolo.
- I sistemi di condizionamento delle abitazioni (riscaldamento e refrigerazione), laddove possibile, dovranno garantire il minor consumo di risorse energetiche privilegiando sistemi tecnologici ecocompatibili;
- Dovranno essere previsti sistemi di raccolta e gestione dei rifiuti che consentano la differenziazione e il recupero dei rifiuti prodotti.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare e le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione VInCA n. 259/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Il Boschetto" nel comune di Ferrara di Monte Baldo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - Dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.
 - Prescrivendo
 - 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Saga pedo*, *Phengaris arion*, *Lopinga achine*, *Bombina variegata*, *Hyla intermedia*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Crex crex*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hystrix cristata*;



2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Ferrara di Monte Baldo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- Devono essere ottemperate, altresì, le seguenti indicazioni:
 1. le soluzioni progettuali adottate per realizzare le aree scoperte pertinentziali dovranno garantire la minor impermeabilizzazione possibile del suolo.
 2. I sistemi di condizionamento delle abitazioni (riscaldamento e refrigerazione), laddove possibile, dovranno garantire il minor consumo di risorse energetiche privilegiando sistemi tecnologici ecocompatibili;
 3. Dovranno essere previsti sistemi di raccolta e gestione dei rifiuti che consentano la differenziazione e il recupero dei rifiuti prodotti.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine